



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

VERBALE delle DELIBERAZIONI del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione seduta Pubblica

DELIBERA N° 22 del 23/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019.

L'anno duemiladiciassette, addì ventitre del mese di febbraio alle ore 09:10 in

Castiglione della Pescaia nella Sala Consiliare di questo capoluogo, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i signori:

Presente:		Presente:	
ROTONONI PIER PAOLO	S	SANTUCCI MARCO	S
MAZZARELLO FEDERICO	S	FARNETANI GIANCARLO	S
LORENZINI SUSANNA	S	GIANNONE MICHELE	S
MASSETTI WALTER	S	PALMIERI MASSIMILIANO	S
TAVARELLI FABIO	S	MAZZINI BENEDETTA	S
MUCCIARINI SANDRA	S	MASSAI GIANNI	S
NAPPI ELENA	S		

13 **Presenti**

0 **Assenti**

Partecipa il dott. GIANPAOLO BRANCATI Segretario Generale del Comune.

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Pier Paolo Rotoloni.

A seguito di dibattito in aula il Consiglio Comunale, preso atto del parere favorevole dei capigruppo, decide di posticipare la trattazione del presente argomento al punto n. 15 dell'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERA

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 recante: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs., n. 118/11;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro ~~10~~ 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

VISTO l'art 151 del DLGS 267/00, comma 1, che stabilisce: *gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

RILEVATO che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DLgs. 118/11;

VISTI :

- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 11 del Decreto-Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che differisce al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 e conseguentemente abroga il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano composti dal bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

VISTO i commi da 463 a 468 dell'art.1 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 che stabiliscono:

463. A decorrere dall'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

464. L'ultimo periodo del comma 721 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è soppresso.

465. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle

ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

467. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilita' finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento gia' attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti

redatto e validato in conformita' alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

468. Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione e' allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilita' e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto e' aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali. Entro sessanta giorni dall'aggiornamento, il Consiglio approva le necessarie variazioni al bilancio di previsione. Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto di cui al terzo periodo e' allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e a quelle di cui:

a) all'articolo 175, comma 5-bis, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

b) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, se relativa al Fondo pluriennale vincolato non rilevante ai fini del saldo di cui al comma 466 del presente articolo;

c) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riguardanti le operazioni di indebitamento;

d) all'articolo 51, comma 2, lettere a) e g), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

e) all'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardanti la reinscrizione di economie di spesa e il fondo pluriennale vincolato.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni con le quali si approvano le tariffe dei relativi servizi:

- G.C. n. 40 del 09/02/2017 “Parcheggi a pagamento affidati all’ ‘Azienda Speciale Castiglione 2014’ ”;
- G.C. n. 31 del 09/02/2017 “Conferma tariffe imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni anno 2017”;
- G.C. n. 30 del 09/02/2017 “Conferma tariffe canone occupazione spazi suolo pubblico anno 2017”;

- G.C. n. 28 del 09/02/2017 “Approvazione tariffe uso impianti sportivi comunali convenzionati – anno 2016”;
- G.C. n. 29 del 09/02/2017 “Approvazione tariffe uso della palestra comunale della scuola media e tariffe museo – anno 2017” ;
- G.C. n. 36 del 09/02/2017 “Tariffe uso servizi scolastici, mense e trasporti anno 2017”;
- G.C. n. 37 del 09/02/2017 “Darsena comunale – tariffe posti barca anno 2017-modifica parziale tabelle”;
- G.C. n. 38 del “Tariffe loculi e aree cimiteriali, lampade votive, prestazioni cimiteriali anno 2017”

VISTE inoltre:

- la Delibera G.C. n. 42 del 09/02/2017 sulla verifica della quantità e della qualità delle aree fabbricabili, con l'eventuale indicazione dei prezzi di cessione (come previsto dall'art. 14 della L.131/1983 e dell'art. 172 del D.Lgs. n.267/2000);
- la Delibera G.C. n. 41 del 09/02/2017 con cui la Giunta ha approvato il riparto e la destinazione del 50% derivanti dalle sanzioni ex art. 208 del Codice Della Strada;
- la Delibera G.C. n. 50 del 16/02/2017 con cui la Giunta ha approvato il piano triennale delle assunzioni 2017-2019;
- la Delibera G.C. n. 43 del 09/02/2017 con cui la Giunta ha approvato la copertura del costo dei servizi a domanda individuale (ex art. 14 del D.L. 415/1989) ;
- la Delibera G.C. n. 45 del 09/02/2017 con cui la Giunta ha adottato il piano triennale 2017-2019 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2 c. 594 L. 244/07;
- la Delibera G.C. n. 44 del 09/02/2017 con cui la Giunta ha approvato le misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti come previsto dall'art. 9 D.L.78/2009 convertito in L. 102/2009;
- la Delibera G.C. n. 46 del 09/02/2017 con cui la Giunta ha approvato il Riaccertamento ordinario parziale dei residui attivi e passivi e le reimputazioni all'esercizio 2017;
- la Delibera G.C. n. 47 del 09/02/2017 con cui sono stati approvati gli schemi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- la Delibera n. 48 del 09/02/2017 con cui sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione 2017-2019;

VISTI inoltre:

- la deliberazione G.C. n. 115 del 06/05/2015 con la quale si procedeva ad approvare il Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi e al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, approvando il “Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla

data del Riaccertamento Straordinario dei residui” cioè l’Allegato n. 5/2 al D. Lgs.vo n. 118/2011 e che nell’Allegato n. 5/2 emergeva un maggiore disavanzo, oggetto di successiva deliberazione C.C. n. 42 del 22/06/2015 che ha stabilito il ripiano per quote costanti annuali da contabilizzare pari a €137.470,08;

- il Rendiconto della Gestione 2015 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 38 del 05/05/2016 (Allegato n.10) e la tabella di certificazione dei Parametri di deficitarietà (Allegato n. 12);

RICHIAMATE infine le seguenti deliberazioni:

- il Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 che risulta adottato con propria precedente deliberazione consiliare n. 11 del 23/02/2016;
- il Programma degli incarichi di studio ricerca e consulenza anno 2017 che risulta adottato con propria precedente deliberazione consiliare n. 13 del 23/02/2016;
- il Bilancio d’esercizio al 31/12/2015 dell’Azienda Speciale “Castiglione 2014” ex Azienda Multiservizi Castiglione Della Pescaia srl (Allegato n. 11) ;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell’ente 2017-2019 adottato con propria deliberazione consiliare n. 95 del 29/11/2016;
- il Piano Economico Finanziario Provvisorio TARI 2017 approvato con propria precedente deliberazione consiliare n. 12 del 23/02/2017 che quantifica i costi della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in complessivi €4.821.819,61;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che è stato approvato con propria precedente deliberazione n. 17 del 23/02/2017;

DATO ATTO che:

- che le aliquote IMU e TASI sono state confermate rispettivamente con proprie precedenti deliberazioni consiliari n. 14 del 23/02/2017 e n. 15 del 23/02/2017;
- che le tariffe della tassa rifiuti sono state confermate con propria precedente deliberazione consiliare n. 16 del 23/02/2017;

VISTO :

- che alla previsione 2017 è allegata apposita certificazione inerente la capacità di indebitamento del Comune, calcolata secondo criteri stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni (Allegato n. 5);
- che al bilancio è stato allegato il prospetto dei mutui in ammortamento dal 01/01/2017 (Allegato n. 16);

DATO ATTO che:

- ai sensi dell’art. 1 c. 557 L. 296/2006 (Finanziaria 2007) e successive modificazioni e integrazioni, gli enti sottoposti al patto devono assicurare, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la riduzione tendenziale delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture e al

- contenimento della dinamica di crescita della contrattazione integrativa;
- ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente e che la previsione del costo del personale per l'esercizio 2017 rispecchia i principi suddetti (Allegato n. 17);

VISTI gli schemi di progetto di bilancio per tipologie di entrata, missioni e programmi di spesa 2016/2018, previsti dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014 (Allegato n. 1);

DATO ATTO che le politiche di bilancio dell'Ente sono state illustrate nelle sezioni programmatiche del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019;

VISTA la relazione sullo schema di bilancio di previsione 2017, presentata dall'organo di revisione ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000, allegata alla presente deliberazione (Allegato n. 18);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 con gli atti e gli allegati di cui a norma di legge è corredato;

DISPOSITIVO

1) Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri (Allegato n. 1);

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- o Riepilogo generale entrate per titoli (Allegato n. 1);
- o Riepilogo generale spese per titoli (Allegato n. 1);
- o Riepilogo generale spese per missioni (Allegato n. 1);
- o Quadro generale riassuntivo (Allegato n. 1);
- o Equilibri di bilancio enti locali (Allegato n. 1);
- o All. a) Risultato di amministrazione presunto (Allegato n. 2);
- o All. b) Fondo pluriennale vincolato (Allegato n. 3);
- o All. c) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (Allegato n. 4);
- o All. d) Limiti indebitamento enti locali (Allegato n. 5);
- o All. e) utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- o All. f) spese per funzioni delegate dalle regioni (Allegato n. 6);
- o All. g) elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello) (Allegato n. 7);
- o Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti (Allegato n. 8);
- o Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e

- incremento attività finanziarie (Allegato n. 8);
 - Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti (Allegato n. 8);
 - Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi (Allegato n. 8);
 - Spese per titoli e macroaggregati (Allegato n. 9);
 - il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale (Allegato n. 10);
 - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (Allegato n. 11);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Allegato n. 12);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il saldo programmatico (Allegato n. 13);
 - la nota integrativa (Allegato n. 14);
- gli altri documenti propri del bilancio di previsione:
- la copertura del costo dei servizi a domanda individuale (Allegato n. 15);
 - il prospetto dei mutui in ammortamento dal 01/01/2017 (Allegato n. 16);
 - il prospetto della spesa del personale (Allegato n. 17);
 - il piano degli indicatori di bilancio (Allegato n. 18).
- 2) Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che è stato approvato con propria precedente deliberazione n. 17 del 23/02/2017.
- 3) Di approvare tutte le deliberazioni richiamate in premessa con cui la Giunta comunale ha definito per l'esercizio 2017 le tariffe, le tasse e i tassi di copertura dei servizi a domanda, nonché ha determinato la quantità e la qualità delle aree fabbricabili con il relativo prezzo di cessione.
- 4) Di prendere atto del parere del Revisore dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett .b) del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto.
- 5) Di dare atto che risulta rispettato in sede previsionale il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come previsto nei commi da 463 a 468 dell'art.1 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica.
- 6) Di dare atto che l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla tabella di certificazione dei parametri di deficitarietà allegata al Conto Consuntivo 2015 approvato con delibera n. 38 del 05/05/2016.
- 7) Di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, e dal DPCM 22.9.2014 la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente.

8) Di comunicare, a cura dell'ufficio Segreteria, alla Prefettura e al Difensore Civico regionale l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta sopra riportata;
- Vista la scheda istruttoria del Responsabile del Procedimento in data 21/02/2017
- Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267;
- Uditì gli interventi la cui trascrizione verrà depositata agli atti d'Ufficio ed approvata con successivo atto deliberativo;
- Sentite le dichiarazioni di voto non favorevole dei Consiglieri Giannone e Mazzini e quella favorevole del Consigliere Tavarelli come da trascrizione depositata agli atti d'ufficio ed approvata con successivo atto deliberativo;
- Con voti favorevoli n. 9, contrari (GIANNONE MICHELE;PALMIERI MASSIMILIANO;MAZZINI BENEDETTA;MASSAI GIANNI)) resi nei modi di legge;

DELIBERA

di adottare e far propria la proposta sopra indicata approvandola integralmente nel testo sopra riportato.

Successivamente con voti favorevoli n. 9 , astenuti 0 , contrari 4 (GIANNONE MICHELE;PALMIERI MASSIMILIANO;MAZZINI BENEDETTA;MASSAI GIANNI) resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

Presidente
Sig. Pier Paolo Rotoloni

Segretario Generale
dott. GIANPAOLO BRANCATI

Ufficio Proponente:

SERVIZIO RAGIONERIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, art. 24 comma 2 e norme collegate.

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

PARERI ART. 49 D.LGS 18.8.2000 N. 267

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare e pertanto rilascia:

Parere: Favorevole

Note:

Eventuali allegati n. _____

li 21/02/2017

Il Responsabile del Settore
(CUTRUPI CATERINA)

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

PARERI ART. 49 D.LGS 18.8.2000 N. 267

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

Parere: Favorevole

Note:

Eventuali allegati n. _____

li 22/02/2017

Il Responsabile
CUTRUPI CATERINA